Fabbricati rurali non ancora dichiarati al catasto edilizio urbano. In arrivo oltre 1 mln di “inviti” al ravvedimento

Al via gli avvisi del Fisco per i proprietari dei fabbricati rurali non ancora dichiarati al Catasto Edilizio Urbano. L’Agenzia delle Entrate prosegue l’attività di **accertamento dei fabbricati rurali che risultano censiti ancora al Catasto Terreni**, avviando una campagna di sensibilizzazione per permettere agli intestatari catastali di questi immobili di regolarizzare la propria posizione.

Ai nastri di partenza oltre un milione di avvisi bonari

I titolari di diritti reali sui fabbricati che possiedono i requisiti di ruralità avevano **l’obbligo di dichiararli al Catasto Edilizio Urbano entro il 30 novembre 2012**, mentre per i fabbricati che possedevano in passato i requisiti di ruralità, successivamente persi, la dichiarazione in catasto **andava presentata entro 30 giorni dalla data di perdita dei requisit**i.

Per promuovere la regolarizzazione spontanea delle singole posizioni, nelle prossime settimane l’Agenzia delle Entrate invierà, tramite il servizio postale, avvisi bonari ai proprietari dei circa 800mila fabbricati rurali, o loro porzioni, censiti al Catasto Terreni e da dichiarare al Catasto Edilizio Urbano. L’avviso bonario consentirà a ciascun soggetto di conoscere la propria posizione e verificare quali immobili sono soggetti all’obbligo di dichiarazione.

Come regolarizzare la propria posizione

I proprietari che aderiscono agli avvisi dell'Agenzia, presentando una dichiarazione di aggiornamento catastale, **potranno beneficiare dell'istituto del ravvedimento operoso**, con un notevole risparmio sulle sanzioni che, ad esempio, si riducono da un importo compreso tra euro 1.032 e euro 8.264 **ad un importo di euro 172 (pari ad 1/6 del minimo)**.

In assenza della dichiarazione, le Direzioni Provinciali/Uffici Provinciali – Territorio dell'Agenzia delle Entrate procederanno all'irrogazione delle sanzioni previste dalla legge e all'accertamento in sostituzione del soggetto inadempiente, con oneri a carico dello stesso.

Come segnalare all'Agenzia eventuali inesattezze

Nel caso in cui l'avviso bonario dovesse presentare delle inesattezze, il proprietario potrà comunicarle all'Agenzia:

compilando l'apposito "*modello di segnalazione*" allegato all'avviso;

utilizzando il servizio online disponibile sul sito www.agenziaentrate.gov.it.

Ulteriori informazioni sui fabbricati rurali sono disponibili sul sito dell'Agenzia delle Entrate nella sezione *Cosa devi fare > Aggiornare dati catastali e ipotecari > Fabbricati rurali.* (*Così, comunicato stampa Agenzia delle entrate del 24 maggio 2017)*